



Unità Periferica per i

Servizi Fitosanitari

Regione del Veneto

COTONELLO DELL'OLIVO

Euphillura olivina (Costa)

È un insetto della superfamiglia psilloidea. Viene chiamato cotonello perché gli stadi giovanili emettono bianche secrezioni cerosi, simili al cotone, che ricoprono i rametti infestati. È una specie tipica del bacino del mediterraneo e colpisce esclusivamente l'olivo e l'oleastro.



Cotonello: stadio giovanile



Cotonello: rametto colpito

Danni

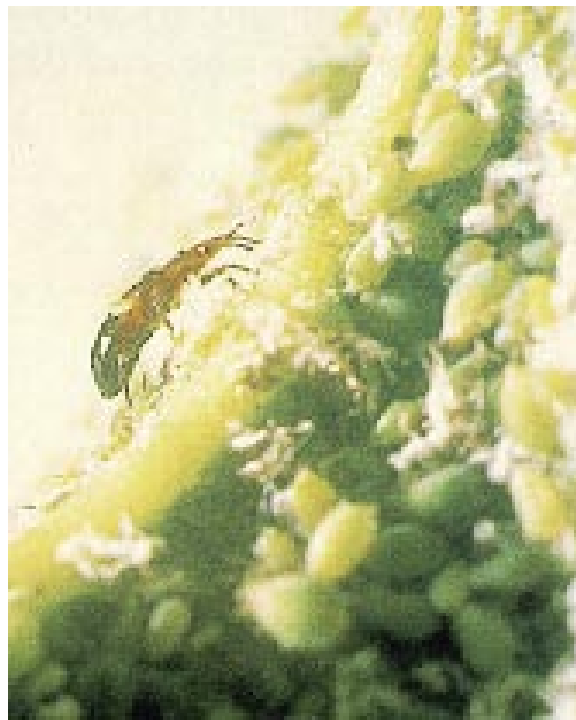
I danni generalmente sono di scarsa entità e consistono in una devitalizzazione dei getti, nell'aborto dei fiori e nella ca-

scola dei frutticini. Essi sono comunque sempre localizzati su pochi rametti della parte più esterna della chioma.

Ciclo

Nel corso dell'anno può compiere 5-6 generazioni, ma solo le prime due possono arrecare limitati danni.

Sverna come adulto in occasionali ricoveri. Sopraggiunta la primavera, gli adulti si portano sui nuovi getti della parte esterna della chioma e le femmine depongono circa un centinaio o più di uova. In 10-15 giorni nascono le neanidi che raggiungeranno lo stadio adulto dopo circa un mese. Inizia poi la seconda generazione considerata la più dannosa di tutte perché si svolge completamente a spese dei frutticini, mentre le successive sono generalmente trascurabili. Infatti una riduzione numerica della popolazione avviene naturalmente grazie alle alte temperature estive e all'azione dei numerosi predatori e parassiti presenti negli oliveti.



Antocoride adulto

Lotta

Questo insetto è controllato molto bene dai nemici naturali quali l'imenottero endofago *Encyrtus euphillurae* Silv., le larve di sirfidi come *Syrphus auricollis* Meig., degli emitteri tra cui l'*Anthocoris nemoralis* E. e vari crisopidi.

Il cotonello inoltre può essere limitato nello sviluppo con potature di sfoltimento che oltre a eliminare l'insetto stesso, evitano l'instaurarsi del microclima umido ottimale per la crescita ulteriore delle popolazioni.